



NURSIND

SEGRETERIA di TERAMO

Protocollo n.028/2016

Lettera aperta Al Direttore Generale AUSL4 Teramo avv. Roberto Fagnano

Come accade oramai con cadenza semestrale l'O.S. NurSind ha appreso nella giornata di oggi dai mezzi di stampa, (Articolo pubblicato sul quotidiano il Centro 21 giugno 2016) della Sua decisione, con il parere favorevole del collegio di direzione, di prorogare i 275 contratti di lavoro a tempo determinato al fine di "garantire l'operatività di alcune strutture ospedaliere", nonostante ciò comporti uno sfioramento del tetto di spesa previsto dalla Legge Tremonti.

A fronte di ciò si ritiene doveroso procedere ad alcune precisazioni:

In primo luogo il reclutamento di nr 275 unità così come i prospettati accorpamenti appaiono del tutto insufficienti a garantire i livelli essenziali di assistenza stante la cronica carenza di organico che affligge l'Azienda in maniera oramai costante da anni.

In secondo luogo sembra inopportuno il ricorso alle assunzioni a tempo determinato ancor più con le modalità dell'impiego interinale, dato che:

- A) Risulta in vigore graduatoria approvata con deliberazione n.1232 del 05/10/2015 per mobilità dall'Esterno alla quale agevolmente attingere al fine di reclutare personale a tempo indeterminato. Tanto più che Lei stesso dichiara di aver sfiorato il tetto di spesa per il personale a tempo determinato ma non quello complessivo per il personale.
- B) Risulta in vigore graduatoria approvata con deliberazione n. 458 del 31/03/2015 alla quale agevolmente attingere per il reclutamento di personale a tempo determinato senza dover sopportare il costo relativo agli aggi dovuti alle società interinali e nel pieno rispetto del principio di trasparenza di cui all.art. 97 della Costituzione che impone alle pubbliche amministrazioni di assumere **personale dipendente a seguito di regolare procedura selettiva**. Circostanza questa tesa a garantire all'utenza **la migliore prestazione possibile** in quanto resa da personale selezionato secondo il merito.

Non è possibile comprendere, quindi, le motivazioni per le quali l'azienda decida di assumersi l'onere di sfiorare il tetto di spesa per il personale a tempo determinato, invece di tenere il medesimo atteggiamento con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato pur avendone la possibilità sia in termini economici che organizzativi per sua stessa ammissione.

La decisione della azienda lascia perplessi soprattutto in virtù del fatto che, confermare le assunzioni a tempo determinato senza dare la precedenza alle assunzioni a tempo indeterminato, non risolve il problema "carenza di personale", limitandosi a spostarlo alla scadenza del contratto successivo.

Al contrario far ricorso alle assunzioni del personale a tempo indeterminato farebbe luogo alla risoluzione definitiva del problema o quantomeno ad un ridimensionamento dello stesso, con vantaggio per il personale e per l'utenza.

Con l'auspicio di poter discutere delle sollevate questioni nelle opportune sedi, confermando la disponibilità ad un incontro, come più volte proposto nelle nostre comunicazioni, si porgono i migliori saluti.

Teramo, 22 giugno 2016

Il Segretario Territoriale
NurSind Teramo
Giuseppe De Zolt